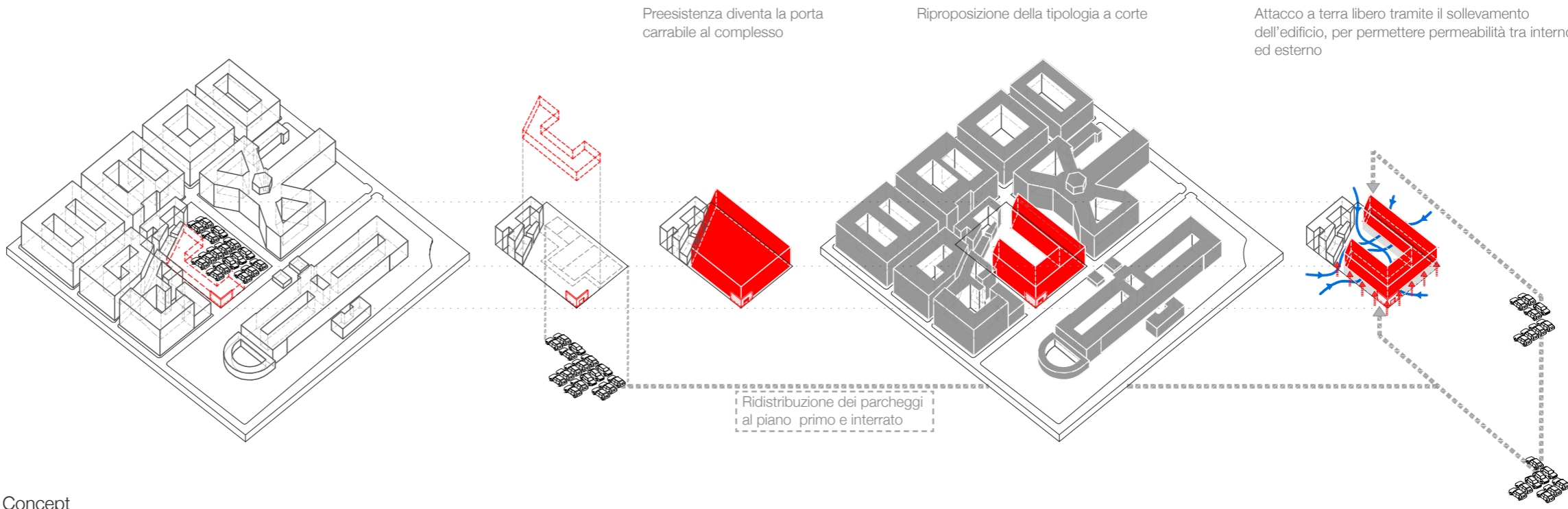


Abitare la soglia significa dilatare un dispositivo di connessione e attraversamento. La composizione si caratterizza di due principali azioni, la chiusura a corte e la sua evoluzione a recinto sospeso, per ottenere una compenetrazione tra dimensione pubblica e intima. Il progetto propone un modello pratico di abitare cooperativo che rifletta e interpreti i bisogni collettivi e quelli individuali. La preesistenza soggetta a vincolo genera la regola compositiva del progetto emergendo come testimonianza di un uso passato e configurandosi quale porta carrabile dell'intero complesso. Si coglie l'occasione per restituire dignità a un vuoto urbano da riconfigurare, senza perdere la sua vocazione pubblica, ma al contrario amplificandone la risonanza all'interno del nuovo innesto.



Concept



Immagine di prospetto all'angolo tra via Piave e via Carlo Ignazio Giulio